

Integrazione Socio Sanitaria Distretto Formia-Gaeta

Verbale
del 28.08.2013

A seguito di convocazione protocollo n. 442 del 019/08/2013 sono stati invitati presso la sede dell'Ufficio di Piano, per la concertazione con le forze sociali, le Organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati CGIL, CISL, UGL e UIL per poter procedere alla programmazione del Piano di Zona triennio 2012-2014 annualità 2013, in applicazione della D.G.R. n. 172 del 03/07/201 "L.R. n.38/96, art. 51. Approvazione documento concernente "Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'art.47, comma I, lettera c) della legge regionale n. 38/96 per la redazione dei piani di zona di cui all'art. 51 della medesima legge periodo 2012-2014, annualità 2013". Massimali di spesa per i Piani di Zona dei Distretti socio-sanitari e assegnazione risorse bilancio regionale esercizi finanziari 2013 e 2014.

Alle ore 10,30 iniziano i lavori

Il dott. M.L. Ottaviani, quale Coordinatore dell'Ufficio di Piano presiede, la seduta.

Sono presenti:

- Meschino F. (SPI.CGIL)
- Rossi A. (Lega SPI.CGIL)
- Magini L. (CGIL)
- Baroncini C. (CISL-LT)
- Magistri F. (FNP Formia)
- Romano T. (U.I.L. SEG C.S.P.)
- Murale A. (U.G.L.).

Sono altresì presenti il Responsabile dell'Ufficio di Piano sig. Antonio De Meo con funzione di segretario verbalizzante e, l'Assistente Sociale Mancini Anna Grazia dell'Ufficio di Piano.

Preliminarmente il dott. Ottaviani saluta e ringrazia i rappresentanti sindacali intervenuti e fa presente che l'incontro è finalizzato al coinvolgimento delle organizzazioni sindacali per la concertazione preventiva per l'aggiornamento del Piano di Zona 2012-2014, annualità 2013.

Illustra gli aspetti tecnici legati alle attività di programmazione del Piano, in particolare si sofferma sugli atti di indirizzo e sulle linee guida regionali per l'aggiornamento del Piano di Zona 2012-2014, annualità 2013, evidenziando l'importanza della concertazione tesa al coinvolgimento attivo delle O.O.S.S. nel processo di programmazione di servizi ed interventi sociali. Nello specifico afferma che si da continuità agli interventi per il mantenimento del livello dei servizi distrettuali sociali essenziali individuati già nell'anno 2012 spiegandone analiticamente le loro finalità come segue:

[Handwritten signature]

- **Ufficio di Piano** costituisce la struttura tecnico-amministrativa dove, attraverso opportune forme di coordinamento, si realizza l'integrazione tra i Comuni, tra i Comuni e la ASL, tra pubblico e privato sociale.
- **PUA/Segretariato Sociale.** Servizio Sociale Professionale situato in ogni Comune appartenente al Distretto socio-sanitario Formia-Gaeta.
- **Azione di sistema** è un intervento per la gestione tecnico-amministrativa dell'ufficio di piano per l'attività del personale, finalizzata a sostenere l'attività di studio e ricerca.
- **Potenziamento Centri Diurni.** Sono interventi mirati a migliorare la qualità della vita delle persone disabili, agevolandone l'integrazione e la socializzazione
- **Strutture Residenziali per disabili** offrono un ambiente protetto e rispetta le esigenze di ogni utente, supportando e favorendo sia iniziative di tipo autonomo che attività comuni, garantendo agli ospiti un'esperienza di vita simile a quella esistente in ambito familiare, affettivamente ricca e in grado di consentire legami duraturi e validi. Nel distretto Formia-Gaeta ci sono solo due strutture autorizzate ai sensi della Legge Regionale n. 41 del 12/12/2003;
- **Centro socio-assistenziale "Il Faro" per il Comune di Ponza e "Spazio Libero" per il Comune di Ventotene.** Si intende rafforzare un processo di integrazione sociale e dare risposte a situazioni di disagio legate alla specificità della realtà isolana.
- **Legge 162/98 "Interventi di aiuto personale a favore di portatore di handicap di particolare gravità".** Il progetto si pone come principale obiettivo, attraverso forme di interventi domiciliari, la cura del soggetto disabile facilitandone l'autosufficienza e la possibilità di integrazione e permette di supportare adeguatamente, anche nei giorni festivi e prefestivi, il nucleo familiare nella gestione quotidiana del disabile attraverso programmi di aiuto alla persona gestiti in forma diretta o indiretta, mediante piani personalizzati.
- **S.A.D. - Distrettuale (Servizio Assistenza Domiciliare).** Il servizio di assistenza domiciliare integrata consiste in interventi da erogare al domicilio di cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione impropria e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali.
- **Misure di contrasto alla povertà.** Sono interventi urgenti per l'assistenza economica e di sostegno al reddito e aiuti per il pagamento di utenze e per l'acquisto di alcuni beni di consumo;
- **Interventi per minori "Teatro per l'Ascolto" e "Minori sul Territorio"** sono interventi ricreativi/educativi per migliorare la relazione tra loro e offrire uno spazio aggregante per la realizzazione di un lavoro comune.
- **Pronto intervento sociale**
E' un servizio preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali, in grado di affrontare le emergenze sociali in tempi rapidi ed in maniera flessibile, in rete con gli attori sociali, pubblici e privati, del territorio del distretto.

Prosegue la discussione e il dott. Ottaviani fa rilevare l'assenza dei progetti: "Interventi per persone con sofferenza psichica" e "Interventi di lotta alla droga relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociale" in quanto finanziati con altri capitoli di spesa della Regione Lazio. Comunica altresì che, riguardo al progetto "Minori sul Territorio", il servizio si avvierà con risorse dei piani di Zona degli anni precedenti.